IL TEMPO

Data 11-08-2008
Pagina 22
Foglio 1

www.ecostampa.it

Esordio «I gatti lo sapranno» del prof Giovanni Ricciardi

Cercando indizi all'Esquilino

■ Niente computer nè luminol. Il commissario Ottavio Ponzetti, sbirro vecchia maniera, si aggira per le strade del quartiere Esquilino e il rione Monti, alla ricerca di indizi utili a risolvere l'ultimo caso, apparentemente semplice ma che via via s'ingarbuglia fino a diventare un vero «pasticciaccio».

«I gatti lo sapranno» (Fazi Editore, 157 pag.) è l'opera prima con cui Giovanni Ricciardi, professore di greco e latino in un liceo classico di Roma, presenta la figura di un commissario come non ce ne sono più, passo stanco e pensiero veloce, che al cinismo e agli spari sostituisce l'eroismo di uno sguardo sempre umano e partecipe al dolore delle vicende altrui.

Hanno investito la sora Giovanna, la gattara, lasciandola mezza morta in via Turati. Nessuno ha visto né sentito niente. Ma c'è qualcosa di strano, dettagli fuori posto che il commissario Ponzetti cerca di riordinare con la sua logica lenta e testarda. E mentre il commissario interroga vari personaggi possibili testimoni, emerge il passato tragico di Giovanna: un marito violento, un figlio morto e forse un altro figlio, scomparso...Tutte cose che i gatti sicuramente sanno...

Sar.Bir.

Romanzo Personaggio vecchio stile raccontato da Ricciardi

La legione dimenticata che combattè per Mussolini

La vita, sempre imprevedibile

Cercando indizi all'Esquilino

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.